

Un robot che aiuta gli anziani

Lo hanno ideato gli alunni della quarta elementare di Perignano: ricorda le pillole da prendere

► PERIGNANO

Uno zainetto robotizzato in grado di ricordare quali e quante pillole si devono assumere durante la giornata – il pillolatore, com'è stato chiamato – è valso alla scuola primaria di Perignano il primo premio al campionato a squadre di scienza e robotica First Lego League. La classe quarta a tempo pieno della scuola "Salvo d'Acquisto" ha sbaragliato tutti i concorrenti per il miglior progetto scientifico in gara e per aver brillato nelle varie prove si è qualificata anche alla finale nazionale che si terrà a Rovereto i prossimi 8 e 9 marzo. «L'altro giorno a Pistoia, alla finale regionale per il centro-sud Italia, abbiamo ottenuto un risultato importante che premia l'impegno di tutti i bambini che sono venuti a scuola anche durante le ultime vacanze di Natale e spesso ben oltre l'orario scolastico per potersi allenare e preparare alla competizione» spiega Anna Arrighi, una delle due insegnanti che hanno seguito la classe di Perignano nel corso di robotica giunto al terzo anno anche in collaborazione con la Scuola superiore S. Anna di Pisa. Racconta l'insegnante: «La First è un'associazione culturale che promuove scienze e tecnologia e la Lego è lo sponsor. Quando abbiamo saputo della competizione ci mancavano i soldi per acquistare il materiale da allenamento e il campo di gioco, mentre il robot lo aveva acquistato il Comune l'anno scorso. Fortunatamente da Pistoia, dove si è tenuta la selezione regionale, ci hanno fornito l'occorrente e ci siamo messi a lavorare. Dovevamo studiare una soluzione per il benessere degli anziani, questo era l'argomen-

to assegnato. La nostra invenzione del pillolatore è piaciuta: considerato che la memoria in là con gli anni scarseggia, abbiamo progettato e illustrato un robot in grado di regolare la somministrazione delle pillole anche su più giorni. Al di là del risultato, comunque importante perché i nostri bambini gareggiavano con squadre anche fino ai 16 anni di età, la robotica educativa è un gioco molto motivante per i bambini che restituisce tanto anche sull'apprendimento indiretto e porta i bambini a giocare con quella che chiamiamo professionalità cortese, cioè con vera sportività». Questi i bambini della squadra Erre (come robot) allenati dalle maestre Anna Arrighi e Maria Pia Daini: Gabriele Balestri, Alessandro Bani, Erika Bortone, Leonardo Ceccanti, Adam Faedda, Matteo Ferrucci, Dario Giovannetti, Marzia Lucà, Alessia Mambretti, Jonathan J. Mazzei, Gabriele Miraka, Andrea Moni, Elena Onor, Federico Salvetti, Matteo Serraglini, Martina Tremolanti, Gianluca Utta-ro, Sebastian Vathi.





La quarta a tempo pieno della scuola "Salvo D'Acquisto" di Perignano ha vinto il primo premio al campionato a squadre di scienza e robotica